



*Agenzia Italiana del Farmaco*

**AIFA**

**OGGETTO: Acquisto Switch Cisco Catalyst 48 porte POE - CIG ZAE1CEB921**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

**Visto** il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "regolamento";

**Visto** il decreto del Ministro della Salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco Mario Melazzini;

**Vista** la determinazione direttoriale n. 1514 in data 14 dicembre 2016 con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate - è stato conferito al dott. Giancarlo Galardi il ruolo di "Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture" (RUP) sia per appalti che non rivestono particolare complessità di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, sia per appalti in materia ICT - definiti dalle citate Linee Guida ANAC appalti che rivestono particolare complessità - di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

**Visto** il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 9 ottobre 2006;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 254 del 31 ottobre 2009;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) in virtù del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato"*;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC ed in particolare: le Linee Guida n. 2 recanti *"Offerta economicamente più vantaggiosa"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21/9/2016, le Linee Guida n. 3 recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26/10/2016, le Linee Guida n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, le Linee guida n. 5 recanti *"Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16/11/2016;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*, e in particolare l'art. 51;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 riguardante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 riguardante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (legge di bilancio 2017);

Visto il budget dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il modulo di richiesta di acquisto previsto in budget, trasmesso dal Settore Information Technology n. prot. ICT/GG/3260/P del 13/12/2016 e assunto in pari data al prot. n. 3309 dell'Ufficio Contabilità e Bilancio, con il quale è stato richiesto l'acquisto dal fornitore DAGATEL s.r.l. di n. 1 Switch Cisco Catalyst 48 porte POE, per un importo di € 1.650,00 (milleseicentocinquanta/00) oltre IVA di legge;

Vista la relazione tecnica a firma del dirigente del Settore ICT, dott. Giancarlo Galardi, del 30/11/2016, allegata alla presente, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all'acquisto

in argomento, e in particolare che "Nell'ambito delle attività di gestione della rete LAN interna dell'Agenzia si rende necessario la sostituzione di uno degli apparati attivi di rete: switch CISCO modello WS-C3750-48PS-S (POE). Lo switch è un dispositivo di rete necessario per la connessione alla rete LAN di pc ed altri dispositivi ad esempio telefoni VOIP. L'attuale dispositivo presente al secondo piano dell'Agenzia manifesta lentezza nel rilascio degli IP, alcune porte di rete non più funzionanti ed altre, apparentemente attive, ma che non forniscono connessione; tale disponibilità ridotta di porte può portare alla saturazione del numero dei dispositivi collegabili. Al fine di poter garantire la disponibilità di punti rete sufficienti alle esigenze dei dispositivi del piano si rende necessaria la sostituzione dell'apparato di rete. Si sottolinea che, per garantire il corretto funzionamento della pila di switch di piano, è necessario che il nuovo apparato da acquistare disponga del sistema operativo CISCO IOS in una versione analoga a quelli già in nostro possesso. Per tale motivo nella relazione tecnica è stato indicato un modello specifico";

Rilevato che, sul mercato elettronico della PA (MePA) gestito da CONSIP S.p.A., l'Operatore Economico Dagatel S.r.l. offre al prezzo più basso il prodotto di cui si necessita all'interno dell'iniziativa "ICT 2009 / Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" come da allegata stampa;

Vista l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse del dott. Giancarlo Galardi in qualità di dirigente del Settore ICT nei confronti dell'operatore economico Dagatel S.r.l.;

Preso atto del visto della sezione "Programmazione e Controllo economico-gestionale" in data 19/01/2017 n. 6/2017 attestante la copertura finanziaria;

Considerato che l'importo di € 1.650,00 (milleseicentocinquanta/00) oltre IVA di legge indicato nel Modulo "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" del Settore ICT è inferiore all'importo di euro 40.000,00 indicato all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 quale soglia massima per poter ricorrere all'affidamento diretto;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 in virtù del quale *"Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

Visto il comma 512 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii. in virtù del quale *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali*

*di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014";*

## DETERMINA

### Art. 1

#### (autorizzazione alla stipula)

È autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul MePA, per l'acquisizione da Dagatel S.r.l. di n. 1 Switch Cisco Catalyst 48 porte POE al costo di € 1.650,00 (milleseicentocinquanta/00) oltre IVA.

### Art. 2

#### (autorizzazione alla spesa)

1. È autorizzata la spesa complessiva di € 1.650,00 (milleseicentocinquanta/00) oltre IVA in favore di Dagatel S.r.l., con sede legale in Via Fosso dell'Osa, 508 a Roma.
2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato indicato da Dagatel S.r.l.
3. La spesa graverà sul budget dell'esercizio 2017.

### Art. 3

#### (trasparenza)

Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 avverranno sul sito del MIT al seguente link [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) nonché con le modalità che ANAC andrà ad indicare. Nelle more delle determinazioni ANAC, la presente determina sarà pubblicata sul profilo informatico dell'Agenzia, nella sezione Amministrazione trasparente>Bandi di Gara e Contratti>Bandi di Gara e contratti (file disponibile in formato PDF).

Roma, 24/1/2017

Il Direttore Generale

Mario Giovanni Melazzini

#### Allegati

- 1) relazione tecnica a firma del dirigente del Settore ICT
- 2) stampa MePa prezzo Switch Cisco Catalyst 48 porte POE.

Fornitore	Codice articolo fornitore	Nome commerciale	Prezzo	Acquisti verdi	Marca	Codice articolo produttore	Tempo di consegna (solo numero)	Area di consegna	Posizione
DAGATEL SRL	C3750V2-48PS-S-ECO	Switch Cisco Catalyst 48 porte POE	1650	SI	CISCO	C3750V2-48PS-S-ECO	1	ITALIA	da tavolo e da rack
ITS DI VOLPATO LUCA E C.	WSC3750V248TSSXTS	WS-C3750V2-48TS-S CATALYST 3750V2 48 10/100 + 4 SFP STANDARD IMAGE	2544,38	NO	CISCO	WS-C3750V2-48TS-S	7	ITALIA	da tavolo e da rack
EUROTECNO	WS-C3750V2-48TS-S	CATALYST 3750V2 48 10/100 4 SFP STANDARD IMAGE	2544,39	NO	CISCO	WS-C3750V2-48TS-S	15	ITALIA	da rack
ITS DI VOLPATO LUCA E C.	WSC3750X48TLXTS	WS-C3750X-48T-L CATALYST 3750X 48P	3198,72	NO	CISCO	WS-C3750X-48T-L	7	ITALIA	da rack
EUROTECNO	WS-C3750X-48T-L	CATALYST 3750X 48p	3198,73	NO	CISCO	WS-C3750X-48T-L	15	ITALIA	da rack

*Agenzia Italiana del Farmaco***AIFA**

Settore ICT – Ufficio TC

Roma, 16 dicembre 2016

Ufficio Attività Negoziali e Gestione  
Patrimonio (ANGP)  
SEDE**OGGETTO: Acquisto nuovo apparato di rete**

Nell'ambito delle attività di gestione della rete LAN interna dell'Agenzia si rende necessario la sostituzione di uno degli apparati attivi di rete: switch CISCO modello WS-C3750-48PS-S (POE).

Lo switch è un dispositivo di rete necessario per la connessione alla rete LAN di pc ed altri dispositivi ad esempio telefoni VOIP.

L'attuale dispositivo presente al secondo piano dell'Agenzia manifesta lentezza nel rilascio degli IP, alcune porte di rete non più funzionanti ed altre, apparentemente attive, ma che non forniscono connessione; tale disponibilità ridotta di porte può portare alla saturazione del numero dei dispositivi collegabili. Al fine di poter garantire la disponibilità di punti rete sufficienti alle esigenze dei dispositivi del piano si rende necessaria la sostituzione dell'apparato di rete.

Si sottolinea che, per garantire il corretto funzionamento della pila di switch di piano, è necessario che il nuovo apparato da acquistare disponga del sistema operativo CISCO IOS in una versione analoga a quelli già in nostro possesso. Per tale motivo nella relazione tecnica è stato indicato un modello specifico.

Il Dirigente  
(Giancarlo Galardi)  
*[Handwritten signature]*